

LETTERE

lettere@giornaletrentino.it**Inceneritore? È un errore
C'è il gassificatore**

Leggo dalle cronache che il consiglio comunale di Trento ha approvato la costruzione di un inceneritore a Trento. Sono allibito dalle posizioni politiche dei rappresentanti della Lega, che si sono astenuti per salvare la faccia davanti ai cittadini di Trento, tanto la decisione è stata presa dalla maggioranza di centro-sinistra, a braccetto con il centro-destra in provincia, proprio con la Lega provinciale; come dire, io me ne lavo le mani, non do contro a nessuno, tanto lascio decidere agli altri e salvo la faccia. E mi stupisce pure l'assenza di contrarietà dei cosiddetti ambientalisti, che evidentemente non esistono più nei fatti, ma solo in apparenza, che si astengono dal prendere una posizione di contrarietà alla costruzione di una macchina che sarà impattante per il nostro ambiente, anche se ormai tutti sono allineati e coperti a questa decisione.

Ricordo che i valori percentuali di raccolta differenziata del Trentino, permetterebbero di lavorare sulla qualità del rifiuto residuo e quindi evitare la costruzione di un inceneritore; inoltre, rammento che perfino FBK ha prodotto una relazione tecnica che indica che il processo di gassificazione potrebbe essere una valida alternativa all'inceneritore, sicuramente molto meno impattante, poiché non produce gas clima alteranti (CO₂) e non emette nulla in aria.

E tale tecnologia è stata pure presentata recentemente, ma si adduce a scu-

sante che non ci sarebbero impianti di grande capacità già attivi; ma si nasconde che con la modularità, questa già possibile e applicata, si potrebbe ovviare a questa pseudo carenza.

Registro una cosa, molto svilente; il fatto che alcuni consiglieri dicano addirittura che l'inceneritore sia a tutela dell'ambiente è sconcertante; pensano questi signori, che tutti se la bevano? Paragonare l'inceneritore ad una discarica è fuori luogo, poiché è l'unica cosa condivisibile che una discarica sia devastante più di un inceneritore; ma che si voglia sdoganare l'inceneritore come "amico dell'ambiente", una macchina che produce milioni di tonnellate di anidride carbonica (gas clima-alterante, causa dei cambiamenti climatici) e diossine, furani, metalli pesanti che si aggiungeranno alla già compromessa qualità dell'aria, veramente è assurdo e inconcepibile, oltre che falso e mistificatorio.

Ancora una volta prendiamo atto che chi è eletto, soprattutto come pseudo-ambientalista, non ha voluto approfondire le soluzioni tecnologiche, appiattendosi alle logiche di maggioranza politica.

Eppure ci sono soluzioni reali e alternative; e, a breve, qualcuno magari riuscirà a portare una proposta di sperimentazione sulla gassificazione, coinvolgendo aziende e investitori.

Marco Ianes

(ex consigliere comunale e progettista di impianti tecnologici)